

COMUNE DI CASTEGGIO

Provincia di Pavia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione
consigliare del rendiconto della
gestione
- sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIERO MARIA MISERICORDIA

INDICE

Introduzione	
Conto del bilancio	
Risultati della gestione	
Saldo di cassa	
Risultato gestione di competenza	
Risultato di amministrazione	
Variazione dei residui	
Conciliazione risultati finanziari	
Verifica patto di stabilità interno	
Analisi delle principali poste	
Verifica congruità fondi	
Analisi indebitamento e gestione del debito	
Analisi gestione dei residui	
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
Rapporti con organismi partecipati	
Tempestività pagamenti e ritardi	
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	
Rese del conto degli agenti contabili	
Prospetto di conciliazione	
Conto economico	
Conto del patrimonio	
Relazione della giunta sul rendiconto	
Rendiconti di settore	
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	
Ripiano disavanzo	
Conclusioni	

Comune di CASTEGGIO (PV)
Organo di revisione

Verbale n. 26 del 15/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di CASTEGGIO (PV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casteggio, lì 15/04/2016

L'organo di revisione

(Piero Maria Misericordia)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Piero Maria Misericordia, *revisore dei conti del Comune di Casteggio*,

- ◆ ricevuta in data 13/04/2016 la proposta di delibera consigliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 65 del 12/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);
- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;
- e correlati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs. 118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (1°, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative deliberazioni di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

- L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
 - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
 - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
 - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
 - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
 - il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
 - la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed al compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione con delibera n. 62 del 07/07/2015;
 - che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro € 434.099,20 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con determina del responsabile del servizio n. 49 del 9/3/2015 ed al riaccertamento straordinario con atto della G.C. n. 66 del 14/05/2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- ### Gestione Finanziaria
- L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:
- risultano emessi n. 3509 reversali e n. 3211 mandati;
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
 - L'ente non ha utilizzato, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
 - il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
 - gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA				In conto		COMPETENZA		Totale
Fondo di cassa 1° gennaio								893.779,99
Riscossioni				906.466,60		5.884.636,19		6.791.102,79
Pagamenti				1.289.392,36		5.049.553,36		6.338.945,72
Fondo di cassa al 31 dicembre				1.345.937,06				
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00				
Differenza				1.345.937,06				
di cui per cassa vincolata				78635,84				

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.345.937,06
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	78.635,84
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	78.635,84

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	318	46	5
Utilizzo medio dell'anticipazione	327.195,22	19.323,32	508,38
Utilizzo massimo dell'anticipazione	780.757,35	358.536,67	19.802,40
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	3.937.246,01	630.933,88	19.802,40
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi sull'anticipazione	705,22	271,20	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 67.190,65 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 78635,84 ed

è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 280.158,80, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
			2015
Accertamenti di competenza	7.669.699,02	6.644.523,44	7.165.582,19
Impegni di competenza	7.460.808,71	6.420.058,53	6.885.423,39
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	208.890,31	224.464,91	280.158,80

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
		5	2015
Riscossioni	(+)	5.884.636,19	
Pagamenti	(-)	5.049.553,36	
Differenza	[A]	835.082,83	
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	403.588,80	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	533.990,00	
Differenza	[B]	-130.401,20	
Residui attivi	(+)	1.545.840,21	
Residui passivi	(-)	1.970.363,04	
Differenza	[C]	-424.522,83	
Saldo avanzo/disavanzo di competenza			280.158,80

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	4.230.375,27	4.126.391,21	3.896.208,77
Entrate titolo II	801.616,84	604.710,47	708.356,78
Entrate titolo III	1.341.167,84	882.979,63	1.079.934,42
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.373.159,95	5.614.081,31	5.684.499,97
Spese titolo I (B)	5.815.322,55	5.039.715,73	5.025.778,07
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	397.944,10	433.538,11	407.504,53
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	159.893,30	140.827,47	251.217,37
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	61.586,30
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	0,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	61.586,30
Utilizzo avanzo di amm.ne appalla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al Cds			0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	159.893,30	140.827,47	302.803,67
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	765.213,94	569.431,92	447.516,92
Entrate titolo V **	0	0	468.800,00
Totale titoli (IV+V) (M)	765.213,94	569.431,92	916.316,92
Spese titolo II (N)	716.216,93	485.794,48	756.974,29
Differenza di parte capitale (P=M-N)	48.997,01	83.637,44	159.342,63
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo plur.vinc. conto capitale entrata (I)	0,00	0,00	352.002,50
Fondo plur.vinc. conto capitale spesa (I2)	0,00	0,00	533.990,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	56.300,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-I2-L+Q)	48.997,01	83.637,44	33.655,13

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

Risultato di amministrazione

risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

dal seguente elemento:

Conciliazione dei risultati finanziari

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
	Residui attivi	1.281.028,68	906.466,60	376.098,21
	Residui passivi	2.019.240,12	1.289.392,36	283.718,53
				- 446.129,23
				1.536,13

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

Gestione dei residui

							11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di ammortamento	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale	
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00	
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00	
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00	
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00	
Spesa in c/capitale		56.300,00			0,00	56.300,00	
Rainvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00	
Altro					0,00	0,00	
Totale avanzo utilizzato	0,00	56.300,00	0,00	0,00	0,00	56.300,00	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

76.550,71	TOTALE PARTE ACCANTONATA
	altri fondi spese e rischi futuri
	fondo perdite società partecipate
4.360,00	accantonamenti per indennità fine mandato
4.638,00	accantonamenti per contenzioso
67.552,71	fondo crediti di dubbia e difficile esazione

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		
	Totale accertamenti di competenza (+)	7.430.476,40
	Totale impegni di competenza (-)	7.019.916,40
	SALDO GESTIONE COMPETENZA	410.560,00
Gestione dei residui		
	Magiori residui attivi riaccertati (+)	1.782,47
	Minori residui attivi riaccertati (-)	246,34
	Minori residui passivi riaccertati (+)	446.129,23
	SALDO GESTIONE RESIDUI	447.665,36
Riepilogo		
	SALDO GESTIONE COMPETENZA	410.560,00
	SALDO GESTIONE RESIDUI	447.665,36
	AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	56.300,00
	AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	99.268,55
	AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	1.013.793,91

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

13	SALDO FINANZIARIO 2015	
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	6000
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5458
3	SALDO FINANZIARIO	542
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-24
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-24
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	566

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997. Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso proprio parere positivo sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha espresso proprio parere positivo sulla quantificazione ed utilizzo fondo risorse decentrate anno 2015.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti. L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 sono nulle.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i

servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 294.463,98.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,18 %.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, così come allagato al conto consuntivo oggetto di questo parere.

L'ente ha applicato il metodo semplificato.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 67.552,71.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 4.638,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze (durante l'esercizio 2015 l'ente ha applicato parte del fondo rischi accantonato nel bilancio).

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.360,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.	Controllo limite art. 204/TUEL		
	2013	2014	2015
37	6,00%	8,00%	8,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	7.796.836,13	7.778.874,88	7.349.351,64
Nuovi prestiti (+)		0,00	468.800,00
Prestiti rimborsati (-)	397.944,10	433.538,11	407.504,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	379.982,85	4.014,87	
Totale fine anno	7.778.874,88	7.349.351,64	7.410.647,11
Nr. Abitanti al 31/12	6.918,00	6.865,00	6.820,00
Debito medio per abitante	1.124,44	1.070,55	1.086,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	328.526,99	313.454,88	294.463,98
Quota capitale	397.944,10	433.538,10	407.504,53
Totale fine anno	726.471,09	746.992,98	701.968,51
39			

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. 66 del 14/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.49 del 29/03/2016 unito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro € 434.099,20 di cui Euro 59.151,57 di parte corrente ed Euro 374.947,63 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	2013	2014	2015
			434.099,20

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio			
43			
Debiti f.b.	Debiti f.b.	Debiti f.b.	
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
0,00	0,00	434.099,20	
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti			
Entrate correnti	Entrate correnti	Entrate correnti	
rendiconto 2013	rendiconto 2014	rendiconto 2015	
-	-	5.684.499,97	
-	-	7,64	

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Nella fattispecie il Comune di Casteggio possiede una partecipazione in ASM VOGHERA SPA nella percentuale del 0,095%.

In data 22/02/2016, la società ha provveduto ad inviare la nota informativa sui debiti e crediti esistenti alla data del 31/12/2015, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività del pagamento l'organo di revisione non ha osservazioni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento), Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficiarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. Il mancato rispetto di tali parametri è causato dal riconoscimento nel corso dell'anno 2015 di debiti fuori bilancio per l'ammontare complessivo pari ad € 434.099,20.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articolo 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: BANCA POPOLARE DI SONDRIO-agenzia di Casteggio;

Economista : Dallacqua Clelia

Riscuotitori speciali: Muzio Graziana, Maia Anna e Massone Angelo.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali. I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

– entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

– spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).
 - residuo);
 - rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile
 - residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
 - rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insusistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
 - rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquistate gratuitamente;
 - rilevazione nella voce E. 22. del conto economico come "Insusistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
0,00	381.042,18	807,407,42
51		

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

CONTO ECONOMICO			
50	2015	2014	2013
A	Proventi della gestione	5.570.109,34	5.342.339,08
B	Costi della gestione		
Risultato della gestione			
	0,00	0,00	227.770,26
C	Proventi ed oneri da aziende speciali		
	partecipate		
Risultato della gestione operativa			
	0,00	0,00	227.770,26
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari		
	-294.226,61		
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari		
	-174.368,37		
Risultato economico di esercizio			
	0,00	0,00	-240.824,72

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
54				
Attivo				
	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
immobilizzazioni immateriali				0,00
immobilizzazioni materiali	30.309.885,53	238.607,88	-972.705,94	29.575.787,47
immobilizzazioni finanziarie	5.382,66			5.382,66
Totale immobilizzazioni	30.315.268,19	238.607,88	-972.705,94	29.581.170,13
Rimanenze				0,00
Crediti	1.281.028,68	628.898,08	-246,34	1.909.680,42
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	893.779,99	452.157,07		1.345.937,06
Totale attivo circolante	2.174.808,67	1.081.055,15	-246,34	3.255.617,48
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	32.490.076,86	1.319.663,03	-972.952,28	32.836.787,61
Conti d'ordine	541.598,08	366.937,55	-328.330,63	580.205,00
Passivo				
Patrimonio netto	17.260.118,07	0,00	-240.824,72	17.019.293,35
Conferimenti	6.426.636,98	297.294,62		6.723.931,60
Debiti di finanziamento	7.349.351,64	61.295,47		7.410.647,11
Debiti di funzionamento	1.380.233,19	222.323,66	-94.126,73	1.508.430,12
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	73.736,98	100.748,45		174.485,43
Totale debiti	8.803.321,81	384.367,58	-94.126,73	9.093.562,66
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	32.490.076,86	681.662,20	-334.951,45	32.836.787,61
Conti d'ordine	541.598,08	366.937,55	-328.330,63	580.205,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concorrono contribuiti in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E
PROPOSTE**

Il revisore non ha nulla da rilevare in merito all'oggetto del presente capitolo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Casteggio, lì 15/04/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

(PIERO MARIA MISERICORDIA)





COMUNE DI CASTEGGIO

PROVINCIA DI PAVIA

=====

ATTESTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO

I sottoscritti attestano che al data del 31/12/2015 non sussistono debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria.

Casteggio, 12 aprile 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 1
AMMINISTRAZIONE GENERALE

F.to Bariani Roberto
.....
(Bariani Roberto)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 2
GESTIONE RISORSE

F.to De Filippi Cristina
.....
(De Filippi Cristina)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE,
VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL
TERRITORIO

F.to Zucchini Marco
.....
(Zucchini Marco)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4
POLIZIA LOCALE

F.to Merlo Riccardo
.....
(Merlo Riccardo)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 5
SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE

F.to Marzolla Roberto
.....
(Marzolla Roberto)

COMUNE DI CASTEGGIO

PROVINCIA DI PAVIA

OGGETTO: Nota informativa ex art. 6, c. 4, D.L. 95/2012 convertito in L.135/2012

Società: ASM VOGHERA S.p.A.

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune adotta senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze:

Società partecipata dal Comune:

RAGIONE SOCIALE	
ASM VOGHERA S.p.A.	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
	0,0095%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2015 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società. L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

CREDITO DEL COMUNE	
0,00	DEBITO DEL COMUNE
	€ 394.106,85

La presente nota informativa viene allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015.

Voghera, 24/2/2016

Il Responsabile Finanziario
Luigi De Doni


ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE

sottoscritto TERESA MARIA MARCHESE in qualità di REVISORE UNICO

el Comune CASTELLANO,
ssvera, in ottemperanza all'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, che i saldi dei crediti/debiti
sultanti alla data del 31/12/2015 dal rendiconto della gestione del Comune, come sopra riportati,
sultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società
ASM VOGHERA S.p.A.,
sottoscritto prende atto delle misure adottate per procedere alla relativa riconciliazione.

15/06/2016, 24/02/2016

Il Revisore Unico/Presidente Collegio Revisori

[Firma]

ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DELLA SOCIETA'

Il sottoscritto MARCHESE RAG. GUIDO, in qualità di Revisore/Presidente del Collegio Sindacale
ella società ASM VOGHERA S.p.A., assevera, in ottemperanza all'articolo 6, comma 4, del D.L.
5/2012, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2015 dal rendiconto della gestione
el Comune e dalla contabilità aziendale della società ASM VOGHERA S.p.A. corrispondono con
li importi evidenziati nella suddetta tabella.
Il sottoscritto prende atto delle misure adottate per procedere alla relativa riconciliazione.

22/2/2016, 22/2/2016

Il Presidente del Collegio Sindacale

[Firma]

Documento.....				CG	Fatt.	Scontito	Scad.	Scad.	Data pag.	Importo originale	Importo aperto	Sconto potenziale	Importo netto	Causale
T	N.	Società	Art	Cl	Da.									
Società: 00010 ASM Voghera S.p.A.														
Cliente: 30229 COMUNE DI CASTEGGIO														
HD	9100296	00010	001	1535	19/11/09				19/12/09	55.209,95	23.093,96		23.093,96	INTERESSI DI MORA AL 30/09/09
RC	14102270								03/11/14	32.115,99-				
HD	9100296	00010	002	1535	19/11/09				19/12/09	1,81	1,81		1,81	INTERESSI DI MORA AL 30/09/09
	Doc.: HD 9100296	00010								23.095,77	23.095,77			
HD	9100389	00010	001	1535	31/12/09				30/01/10	28.127,56	28.127,56		28.127,56	INTERESSI DI MORA AL 31/12/09
HD	9100389	00010	002	1535	31/12/09				30/01/10	1,81	1,81		1,81	INTERESSI DI MORA AL 31/12/09
	Doc.: HD 9100389	00010								28.129,37	28.129,37			
HD	10100192	00010	001	1535	30/07/10				29/08/10	43.220,58	43.220,58		43.220,58	INTERESSI DI MORA AL 30/08/10
HD	10100192	00010	002	1535	30/07/10				29/08/10	1,81	1,81		1,81	INTERESSI DI MORA AL 30/08/10
	Doc.: HD10100192	00010								43.222,39	43.222,39			
HD	11100023	00010	001	1535	24/02/11				26/03/11	20.853,05	20.853,05		20.853,05	INTERESSI DI MORA AL 31/12/10
HD	11100023	00010	002	1535	24/02/11				26/03/11	1,81	1,81		1,81	INTERESSI DI MORA AL 31/12/10
	Doc.: HD11100023	00010								20.854,86	20.854,86			
HD	12100032	00010	001	1535	29/02/12				30/03/12	20.095,14	20.095,14		20.095,14	INTERESSI DI MORA AL 31/12/11
HD	12100032	00010	002	1535	29/02/12				30/03/12	1,81	1,81		1,81	INTERESSI DI MORA AL 31/12/11
	Doc.: HD12100032	00010								20.096,95	20.096,95			
HD	13100037	00010	001	1535	28/02/13				30/03/13	19.897,87	19.897,87		19.897,87	INTERESSI DI MORA AL 31/12/12
	Doc.: HD13100037	00010								19.897,87	19.897,87			
HD	14100001	00010	001	1535	31/01/14				02/03/14	23.125,38	23.125,38		23.125,38	INTERESSI DI MORA AL 31/12/13
HD	14100001	00010	002	1535	31/01/14				02/03/14	2,00	2,00		2,00	INTERESSI DI MORA AL 31/12/13
	Doc.: HD14100001	00010								23.127,38	23.127,38			
FG	15100292	00010	001	1535	31/07/15				30/08/15	9.265,90	7.595,00		7.595,00	CONDUZ e MANUTENZ. IMP. TERMICO
RC 70									31/07/15	1.670,90-				
	Doc.: FG15100292	00010								7.595,00	7.595,00			
											2.981,00			

R03B4201A
ASM03BSF06
AI

31/12/15

Documento				CG		Fatt.	Sconto		Scad.	Data pag.	Importo originale	Importo aperto	Sconto potenziale	Importo netto	Causale
T	N.	Società	Art	Cl	Da.		Scad.								
RC 200									30/11/15		149,29				
FG 15100469	00010	003	1535	30/11/15					30/12/15		600,95	600,95		600,95	SMALTIMENTO E TRASPORTO RSU
Doc.: FG15100469 00010											65.989,63	65.989,63		65.989,63	
FG 15100515	00010	001	1535	31/12/15					30/01/16		72.878,51	66.253,18		66.253,18	SMALTIMENTO E TRASPORTO RSU
RC 232									31/12/15		6.625,33				
FG 15100515	00010	002	1535	31/12/15					30/01/16		827,86	678,57		678,57	SMALTIMENTO E TRASPORTO RSU
RC 232									31/12/15		149,29				
FG 15100515	00010	003	1535	31/12/15					30/01/16		600,95	600,95		600,95	SMALTIMENTO E TRASPORTO RSU
Doc.: FG15100515 00010											67.532,70	67.532,70		67.532,70	
Cliente: 30228 COMUNE DI CASTEGGIO										EUR	203.828,72	203.828,72		203.828,72	
Società: 00022 ASM - Ambientali										EUR	203.828,72	203.828,72		203.828,72	
Tot. gen.										EUR	394.106,85	394.106,85		394.106,85	

04/02/16 14:12:44
Pag. - 3

ASM VOGHERA S.P.A.
Dettaglio fatture CL